



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 04/06/2002**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P.29 maggio 2002, n.142

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Mis 3.8 "Formazione Permanente", Azione a) - Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia - ANNO 2002.

L'anno 2002 addì 29 del mese di maggio 2002 in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Come è noto, a seguito dell'approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell'Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato, e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato, il "Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR).

Il Consiglio Regionale ha quindi approvato la L.R. n° 13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006", che disciplina appunto la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.-

Successivamente, in data 28/11/2000, il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il "Complemento di programmazione 2000-2006" (Cdp), che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l'organizzazione amministrativa necessaria per l'attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo finanziario.-

Il Cdp, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge in virtù di quanto

disposto al punto 3 dell'art.2 della menzionata L.R. n°13/2000.-

Tale legge inoltre, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi in ciò a quanto previsto dallo stesso QCS 2000-2006.

Nel "Complemento di programmazione" della Puglia tra le misure ricomprese nell' Asse III "Risorse umane", finanziate dal FSE, vi è quella individuata con il n° 3.8, denominata "Formazione Permanente" con un totale .di risorse finanziarie, per gli anni 2000-2002, di euro 7.477.153,80 che saranno così ripartite in termini di cofinanziamento:

l'89,5%, pari a euro 6.692.052,65, a carico del Fondo Sociale Europeo e Stato;

il 10,5%, pari a euro 785.101,15, a carico del bilancio regionale.

La predetta misura 3.8 prevede le seguenti n°3 azioni:

- azione a) -"Percorsi formativi", che prevede un' assegnazione del 50% del totale delle risorse destinate alla misura;
- azione b) -"Formazione individualizzata per occupati", che prevede un' assegnazione del 40% delle risorse delle misura;
- azione c) -"Accompagnamento" che prevede un' assegnazione del 10% delle risorse della misura;

In data 21/11/2001 è stato siglato uno specifico "protocollo di intesa" siglato e in data 14/05/2002 è stata sottoscritta apposita "convenzione" tra Regione Puglia e Ministero della Difesa per la realizzazione di un progetto formativo denominato "Euroformazione difesa" destinato ai giovani disoccupati chiamati alle armi, che non hanno rapporto di impiego fisso con l'Amministrazione (militari di leva e volontari in ferma breve), per promuoverne ed elevarne la preparazione professionale ed agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro al termine del servizio militare.

Con il presente provvedimento la Regione Puglia indice apposita procedura di evidenza pubblica, per l'individuazione del soggetto attuatore delle attività contenute nel progetto, secondo le normative comunitarie e regionali in vigore.

Il finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa in questione ammonta a euro 3.475.817.

L'intera operazione di cui innanzi è meglio descritta e quantificata nell' allegato schema di:

""AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER ATTIVITA' FORMATIVE COFINANZIATE DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA - POR PUGLIA 2000-2006 - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE - ASSE III "Risorse Umane" - Mis.3.8 "Formazione Professionale" - Azione a) "Percorsi formativi" - ANNO 2002""

che, con il presente atto, si intende approvare.

## ADEMPIMENTI CONTABILI

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000-2001 e 2002 nella misura 3.8 del CdP .

All' assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto dirigenziale.

## DETERMINA

Di approvare lo schema di:

""AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER ATTIVITA' FORMATIVE

COFINANZIATE DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA - POR PUGLIA 2000-2006 - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE - ASSE III "Risorse Umane" - Mis.3.8 "Formazione permanente" - Azione a) "Percorsi formativi" - ANNO 2002" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 56 fogli;

di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000-2001 e 2002 nella misura 3.8 del CdP ;

di dare atto che all' assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto.

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R.n°13/94- art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° pagine:

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell 'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore  
Volpe

## 1. Premessa

A seguito di specifico "protocollo d'intesa", siglato in data 21/11/2001, in data 14/05/2002 è stata sottoscritta apposita "convenzione", tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, per la realizzazione di un progetto formativo denominato "Euroformazione Difesa", destinato ai giovani disoccupati chiamati alle armi che non abbiano rapporto di impiego fisso con l'Amministrazione militare (militari di leva e volontari in ferma breve) con l'intento di promuoverne ed elevarne la preparazione professionale ed agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro al termine del servizio militare.

Le attività formative saranno realizzate negli anni 2002 e 2003, con l'utilizzo dei centri di formazione presenti nelle unità militari dislocate in Puglia, indicati nell'allegato "A", ed interesseranno le tre Seguenti tipologie corsuali:

- informatica
- inglese
- orientamento all'imprenditorialità

Le attività formative, che svolgeranno secondo i programmi individuati nell'allegato "B", dovranno anche prevedere, così come previsto nel "complemento di programmazione" del POR Puglia, moduli di

informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un massimo di 12 ore, in aggiunta agli argomenti indicati nel già citato allegato "B" (in particolare 3 ore per i corsi fino a 50 ore, 6 ore per i corsi da 51 o 100 ore, 12 ore per i corsi oltre le 101 ore).

Tanto premesso, la Regione Puglia indice apposita procedura di evidenza pubblica, secondo le normative comunitarie e regionali in vigore, per l'individuazione del soggetto attuatore delle attività contenute nel progetto in questione.

Il Comando Militare Regionale "Puglia" provvederà, senza oneri, a mettere a disposizione le sedi per l'attuazione delle attività formative, così come alla gestione delle aule e delle relative attrezzature, al trattamento economico, di vitto e di alloggio del personale militare che dovrà collaborare alla realizzazione del progetto ed al coordinamento operativo degli allievi in formazione, alle altre spese di stretta propria competenza (impianti tecnologici, ausili didattici, pubblicità ecc.).

Il soggetto attuatore provvederà a mettere a disposizione, se necessario, la sede per la gestione amministrativa dei corsi.

## 2. Risorse finanziarie

Il finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa, nell'ambito delle risorse della misura 3.8 del POR Puglia 2000-2006, ammonta a euro 3.475.817, così come analiticamente riportato nell'allegato. "C".

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% A carico del F.S.E.

- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale

- 10,5% A carico del bilancio regionale.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 5,16 per ora/allievo.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

## 3. Soggetti proponenti:

Possono presentare proposte per essere individuati quali soggetti attuatori, enti di formazione pubblici e privati, comunque in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti dalla vigente normativa dello Stato (L. n. 845/78 "legge-quadro in materia di formazione professionale) e della Regione Puglia (L.R. n.54/78 e successive modificazioni ed integrazioni, L.R. n.24/2000).

Appare in particolare utile precisare che il possesso dei requisiti richiesti agli enti privati, nel rispetto delle caratteristiche previste dall'art. 5, secondo comma lettera b) della legge 845/78 e dell'art.35 della L.R. 24/2000, sono:

1. avere come fine la formazione professionale

2. non perseguire scopo di lucro.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da soggetti che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività finora affidate.

## 4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori, precisando per quale tipologia corsuale intendono concorrere (informatica, lingua

inglese o orientamento all'imprenditorialità), dovranno inoltrare apposita domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato "D", sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5 recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta per ogni progetto presentato, per ciascuno delle tre tipologie indicate al precedente punto 1), contenente il formulario (allegato "E"), in originale e quattro copie, e recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - POR 2000/2006 - Progetto a valere sull'asse III, misura 3.8, azione a) - Anno 2002 - Progetto Euroformazione Difesa"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5"), riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n. .... pagine" .

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purchè debitamente numerati.

Il plico, contenente al suo interno la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale - 70123 BARI, entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato saranno respinte.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

1. l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore,
2. la dicitura "POR Puglia 2000-2006 - Asse III, misura 3.8, azione a) - Anno 2002 - Progetto Euroformazione Difesa".

## 5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) atto costitutivo;
- 2) statuto vigente;
- 3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante e da ogni amministratore dell'ente, da cui risulti che gli stessi non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero che per tali reati non si trovino in condizione di

rinvio a giudizio;

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di riferimento;

6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con cui l'ente si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;

7) una scheda riassuntiva per singola edizione di corso contenente un quadro informativo del personale docente e non docente che si intende impegnare, indicando titoli di studio e/o requisiti professionali.

## 6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

La valutazione di ammissibilità verrà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Regione Puglia.

Non saranno ammessi alla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- riferiti ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto 5 del paragrafo 5.

## 7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale, e da esperti esterni selezionati in base a procedura di evidenza pubblica, individuati dalla Giunta Regionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le istruzioni operative che saranno impartite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

## 8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi analitici assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. soggetto attuatore: max 100 punti

caratteristiche del soggetto attuatore  
capacità organizzativa  
livelli di efficacia/efficienza raggiunti

esperienza del soggetto attuatore nella specifica tipologia formativa e nello specifico ambito di intervento del progetto

## 2. struttura del progetto: max 300 punti

profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze  
qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, testimonianze, materiali, etc.)  
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)  
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

## 3. Risorse umane: max 100 punti

utilizzo personale interno  
collaborazioni esterne  
formazione formatori

## 4. pubblicizzazione e diffusione dei risultati max 50 punti

validità dei meccanismi individuati

## 5. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE: max 50 punti

società dell'informazione

## 6. costi e pianificazione finanziaria: max 50 punti

correttezza formale  
analiticità del piano finanziario  
coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto

## 7. trasferibilità dell'esperienza: max 50 punti

capacità del progetto di generare buone prassi

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 700 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- proposta redatta su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti nel presente avviso;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza del modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

## 9. Formazione delle graduatorie

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà apposito il verbale delle operazioni.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell' art.49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

## 10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) dichiarazione di avvio delle procedure per l'accreditamento della sede operativa, secondo quanto previsto all' art.44, comma 4 della legge regionale n. 13/2000.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale - POR Puglia 2000-2006 - Asse III, misura 3.8, azione a) - Anno 2002 - Progetto Euroformazione Difesa", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

E' vietato il subappalto dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soggetti.

La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo, in relazione al soggetto titolare del finanziamento.



## 11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- affitto locali, ammortamento immobili per sede amministrativa ente attuatore;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature per sede amministrativa ente attuatore;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature per sede amministrativa ente attuatore;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale  
(sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe);
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali per sede amministrativa ente attuatore;
- assicurazioni obbligatorie per sede amministrativa ente attuatore;
- spese amministrative e generali;
- spese per esami finali;
- formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati.

## 12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1, zona industriale -Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405445 e 080/5405439, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.